



#CALCIVALE
CENTROSINISTRA PER CALCI
VALENTINA RICOTTA SINDACA

CALCI: UNA COMUNITÀ CHE VALE!

Ci presentiamo ai calcesani e alle calcesane consapevoli del valore della nostra comunità, che da sempre ha saputo dimostrare forza, coesione e solidarietà, per valorizzare i propri beni culturali e ambientali, nelle situazioni di emergenza e nelle azioni quotidiane, per rendere il paese vitale per residenti e turisti.

I NOSTRI VALORI DI RIFERIMENTO

UGUAGLIANZA, PACE E ANTIFASCISMO: IN UNA PAROLA, LA COSTITUZIONE!

La nostra azione amministrativa continuerà a ispirarsi ai valori della **Costituzione**.

La recente affermazione del *NO* al referendum sulla riforma della magistratura è un'ulteriore conferma che gli italiani hanno a cuore la Costituzione nata dalla Lotta di Liberazione, dalla resistenza partigiana, dall'Antifascismo e dalla Pace. Inoltre, ha messo in luce come Calci abbia risposto alla richiesta di partecipazione alla vita democratica del nostro Paese con la più alta affluenza della Provincia di Pisa.

Un faro per noi è l'articolo 3 della Costituzione: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*

Queste non sono solo affermazioni di principio, infatti, ci impegniamo a tradurle in azioni quotidiane concrete e al contempo ci impegniamo anche a vigilare e a promuovere i principi sanciti dall'articolo 11 della Costituzione, che ci ricorda che *“l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”*.

LA PERSONA AL CENTRO

Il programma ha come obiettivo la promozione della persona!

La parità di genere e, più in generale, lo sviluppo della persona umana e la tutela dei suoi diritti saranno temi e valori centrali nell'attività del nostro mandato politico.

Nessuno dovrà mai sentirsi escluso o discriminato.

RESPONSABILITÀ, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

In continuità con quanto dimostrato dalle amministrazioni precedenti, ci impegniamo a svolgere il nostro mandato sapendo coniugare le risorse disponibili del bilancio comunale, adoperandoci a intercettare eventuali ulteriori fondi messi a disposizione da altri enti per rispondere ai bisogni e alle richieste che stanno a cuore alla nostra comunità, sia riguardo ai piccoli problemi quotidiani che ai grandi obiettivi di sviluppo.

Consapevoli della necessità di agire con trasparenza e concretezza, convinti dell'importanza del confronto, ci impegniamo a spiegare in ogni occasione e negli incontri diffusi sul territorio, la complessità della realtà, coinvolgendo e rendendo parte attiva nelle scelte i cittadini e le cittadine di Calci.

SENSO DI COMUNITÀ E SOLIDARIETÀ

La vita associativa a Calci è straordinaria. Grazie al lavoro e all'impegno gratuito di tanti cittadini e di tante cittadine è stato possibile realizzare iniziative e manifestazioni che in altri Comuni impegnano risorse ingenti. **Le associazioni di Calci sono una risorsa preziosa** per tutta la comunità. È indispensabile continuare ad affiancare, promuovere e stimolare il lavoro di tutti i cittadini e le cittadine organizzati che rendono il nostro paese un esempio da seguire anche in altre realtà.

Rinnoviamo il nostro impegno concreto all'ascolto e al supporto delle realtà associative come forme di sviluppo e crescita dell'essere umano, come sancito dall'art. 18 della Costituzione.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Il territorio del Comune di Calci è principalmente ambiente, inteso come insieme di suolo, aria, acqua, flora e fauna. Chi viene a Calci, e i dati sulla permanenza turistica sono fra i più alti della Provincia di Pisa, lo fa per restare qualche giorno e godere della bellezza del Monte Pisano e dell'ambiente che lo circonda.

Per questo, in continuità con le amministrazioni precedenti che hanno sempre valorizzato tutte le attività di salvaguardia ambientale, ci impegniamo con azioni politiche che promuovano e favoriscano comportamenti e stili di vita sostenibili, anche nell'ottica di contribuire al processo di transizione ecologica.

Calci è una comunità forte, solidale e viva.

Insieme possiamo continuare a farla crescere in modo sostenibile, valorizzando il suo territorio, costruendo nuove opportunità per tutti, promuovendo inclusione, sviluppo e qualità della vita.

IL NOSTRO PROGRAMMA

IL BILANCIO DEL COMUNE

La storica buona gestione finanziaria dell'Ente lascia un bilancio sano, che peraltro prevede un progressivo azzeramento delle spese per indebitamento.

Tuttavia, il bilancio tiene conto di una storica penalizzazione economica relativa al fondo di solidarietà comunale. A questo annoso problema si sommano gli ulteriori tagli agli enti locali esercitati dal governo centrale, che dal 2029 raddoppieranno rispetto agli attuali e che rischiano di compromettere le azioni di sostegno alle famiglie e gli investimenti sull'intero patrimonio comunale.

Inoltre, con la revisione dei criteri di classificazione dei territori montani operata dal Governo, il nostro comune non è più nell'elenco dei comuni montani o parzialmente montani. Questo significa non poter accedere a determinati bandi, come il FOSMIT, e conseguentemente poter beneficiare di risorse per investimenti nelle frazioni montane.

Risulta fondamentale, quindi, continuare con **la capacità di intercettare risorse esterne** al bilancio dell'ente e, al contempo, mantenere un **approccio responsabile** nella gestione delle risorse comunali: è l'unico modo per garantire la possibilità di salvaguardare le priorità di spesa corrente, i servizi alla comunità e gli investimenti più urgenti, senza dimenticare sviluppo e promozione del territorio.

Nonostante la situazione finanziaria descritta in precedenza, assumiamo un impegno preciso e misurabile nei confronti della cittadinanza, volto a evitare, con ogni sforzo possibile, l'introduzione di nuove tasse per cittadini e cittadine. Tuttavia, qualsiasi misura fiscale si rendesse necessaria, sarà sempre improntata alla tutela di chi ha meno, nel rispetto dei principi costituzionali.

POLITICHE SOCIALI, SOCIO-SANITARIE

Gli investimenti del Comune di Calci relativi alle politiche sociali, fatti dalla nostra Amministrazione, si confermano ancora tra i più alti della Zona Pisana.

Con lo scioglimento della Società della Salute, abbiamo fin da subito manifestato, insieme agli altri comuni della Zona Pisana, ad esclusione di Pisa, la volontà di gestire in forma associata i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie. Questo perché crediamo che, unendo risorse sia di personale sia economiche, anche un piccolo comune come il nostro possa riuscire a dare risposte adeguate ai bisogni sempre più complessi delle persone e delle famiglie.

Pertanto, manterremo costante **l'impegno con spirito costruttivo e collaborativo all'interno dell'attuale Conferenza Zonale dei Sindaci e anche in relazione con la ASL, affinché sia rispettato il diritto alla salute.**

In attuazione della nuova riorganizzazione del sistema sanitario regionale attraverso le case di comunità, ci impegneremo a **sollecitare l'azienda ASL per valorizzare e implementare i servizi del distretto sociosanitario** di Calci, promuovendo anche lo sviluppo di collaborazioni con le associazioni del terzo settore.

Proseguiremo anche con l'esperienza positiva del **Tavolo della solidarietà**, luogo istituito per volontà della precedente Amministrazione e che vede il coinvolgimento delle istituzioni locali, del servizio sociale, della scuola e delle associazioni di volontariato, con l'obiettivo di intercettare le

situazioni di fragilità, alle quali rispondere con approccio multidisciplinare e maggiormente operativo.

Sosterremo inoltre tutte le azioni possibili per migliorare la **qualità delle informazioni** per l'accessibilità ai **servizi di presa in carico**, specie quelle che riguardano persone non autosufficienti, nonché tutte le iniziative volte alle attività sociali, ricreative e aggregative rivolte alle persone di qualunque fascia d'età.

LA CASA

Continueremo a lavorare per **contrastare il fenomeno dell'emergenza abitativa**, introducendo, compatibilmente con la tenuta del bilancio dell'ente, tutte le misure sociali che riguardano il diritto all'abitare. Promuoveremo convenzioni con enti/soggetti pubblici e privati per la gestione di appartamenti destinati alle persone e alle famiglie più fragili.

Continueremo a sollecitare APES (Azienda Per l'Edilizia Sociale), in qualità di ente gestore del patrimonio immobiliare per l'Edilizia Residenziale Pubblica di tutta la Zona Pisana, per **riqualificare e ristrutturare gli alloggi di risulta**, in modo da rispondere concretamente al bisogno abitativo.

Tra le possibili risposte all'abitare, continueremo a promuovere l'esperienza del *cohousing* (coabitazione) come forma che riesce a coniugare il bisogno economico e anche la socialità.

SCUOLA, SOCIALITÀ, CULTURA E SPORT

La scuola è il pilastro portante della crescita culturale della società.

Il ruolo del Comune è quello di **contribuire alla formazione educativa, culturale, alla cittadinanza attiva, soprattutto a partire dai più giovani**, con l'obiettivo di crescere cittadini e cittadine consapevoli e liberi di scegliere e pensare al proprio futuro.

Resta prioritario proseguire con **interventi di manutenzione e investimenti sul patrimonio immobiliare scolastico**, al fine di garantire spazi adeguati alle esigenze della comunità scolastica. Con la costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado, i nostri ragazzi e le nostre ragazze, insieme a tutto il personale, possono usufruire di una struttura all'avanguardia, sicura, accessibile e disponibile per le attività didattiche, nonché aperta al territorio.

Garantiremo inoltre un **sostegno concreto alle famiglie** attraverso l'agevolazione delle tariffe degli asili nido e dei servizi scolastici (mensa e trasporto), in base alle condizioni economiche del nucleo familiare, promuovendo anche, con il contributo delle associazioni presenti sul territorio, servizi di doposcuola, ludoteche, campi solari, attività sportive e altri interventi educativi.

Sosterremo inoltre il potenziamento dell'offerta formativa e l'inclusione scolastica attraverso i Progetti Educativi di Zona, con particolare attenzione alla programmazione territoriale nell'ambito della Conferenza dell'Educazione della Zona Pisana.

Ci impegneremo a promuovere la **legalità**, intesa come **educazione alla responsabilità** e al rispetto delle regole, attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative dedicate alla formazione civica della cittadinanza, con particolare attenzione alle giovani generazioni. A tal fine, intendiamo **rafforzare il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze**, che nel tempo si è confermato un'importante esperienza formativa e di partecipazione, capace di **promuovere il protagonismo giovanile** e di contribuire in modo concreto alla futura vita democratica della comunità.

Le forme di attivismo politico sono molteplici e le nuove generazioni ne rappresentano un esempio significativo. I recenti fatti di cronaca testimoniano l'impegno dei giovani nelle grandi sfide globali - ambiente, pace, diritti e libertà, lotta alle disuguaglianze, al precariato e alle ingiustizie – che va riconosciuto, valorizzato e sostenuto, non represso. È inoltre fondamentale accompagnarli nel loro percorso, sostenendo anche le loro fragilità e offrendo ascolto e strumenti adeguati alla loro crescita. Per questo motivo, **i giovani troveranno nella nostra comunità spazi e luoghi in cui potersi incontrare, esprimersi liberamente e trovare piena realizzazione personale.**

La **biblioteca comunale** è un luogo da continuare a valorizzare e promuovere, attraverso la realizzazione di iniziative sulla lettura, l'apprendimento non formale e sui temi dell'inclusione sociale. Proseguiremo con la Rete Bibliolandia che ci consente di rispondere alle esigenze dei molti lettori e delle molte lettrici che usufruiscono di tale servizio.

In collaborazione con le associazioni lavoreremo all'offerta teatrale e all'ulteriore ampliamento delle proposte culturali.

Continueremo, quindi, a promuovere, specialmente nel periodo estivo, **un'offerta culturale variegata e, possibilmente, diffusa sul territorio.**

Grande attenzione sarà dedicata **allo sport**, in virtù del *valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico*, così come recita l'art. 33 della Costituzione. A tal fine promuoveremo azioni e iniziative volte sia al **miglioramento che al potenziamento dell'impiantistica e dell'offerta sportiva**, per rafforzare i benefici dello sport per tutte le fasce d'età.

FORMAZIONE E LAVORO

Le politiche per la formazione e per il lavoro sono di competenza di Stato e Regioni, così come stabilito dall'articolo 117 della Costituzione. All'interno di questo assetto, ci troviamo di fronte a sfide epocali che riguardano tutti: da un lato il digitale e l'intelligenza artificiale e, dall'altro, la transizione ecologica e la salvaguardia del pianeta.

Per stare al passo con un mondo che procede e si trasforma a una velocità vertiginosa, è necessario l'aggiornamento delle competenze attraverso la continua formazione e riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici e, quindi, dei percorsi di studio delle giovani generazioni.

Sarà nostro compito quello di **promuovere incontri di informazione in collaborazione con le agenzie formative e il Centro per l'impiego**, nonché informare attraverso tutti i canali dell'ente le opportunità di bandi formativi.

IL MONTE PISANO

Circa 700 ettari di area demaniale e 70 chilometri di piste forestali, all'interno dei quali sono inserite riserve naturali, costituiscono il patrimonio che il Comune di Calci, su delega regionale, deve gestire attraverso il Cantiere Forestale. Ciò significa bonificare e pulire le aree, garantire la viabilità, prevenire incendi e il dissesto idrogeologico, nonché effettuare interventi di piantumazione.

Per le sue caratteristiche orografiche e morfologiche, il territorio di Calci presenta numerosi elementi di fragilità legati alla stabilità dei suoli. Tale fragilità risulta sempre più evidente a seguito del progressivo abbandono degli oliveti.

A ciò si aggiunge il rischio derivante dal cambiamento climatico con eventi estremi.

Tuttavia, si registrano anche segnali e azioni di presidio e gestione del Monte.

Occorre quindi continuare e supportare il processo di **rivitalizzazione del monte**, che vede il Monte Pisano quale luogo di interesse, sviluppo, meta per turisti e investitori.

Insieme ai comuni di San Giuliano Terme, Vicopisano, Vecchiano e Buti proseguiamo nel progetto **Coltivare la prevenzione** di cui il Comune di Calci è capofila, finanziato dalla Regione, che ha tra gli obiettivi quello del recupero strategico degli oliveti abbandonati per la prevenzione incendi.

Le convenzioni aperte con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa e con l'Istituto di Produzioni Vegetali della Scuola Sant'Anna, nonché l'accordo con il *Tuscany Living Lab* della Scuola Sant'Anna mostrano quanto l'Amministrazione precedente si sia impegnata per **rivitalizzare l'attività produttiva del Monte**, diversificando le specie produttive, facilitando le operazioni agricole, insomma promuovendo l'agricoltura del Monte Pisano che è attività di presidio del territorio. A questo riguardo, il Comune di Calci, capofila per gli altri Comuni del Monte, ha chiesto al Consorzio DOC Terre di Pisa, **l'allargamento dei confini della DOC Terre di Pisa**.

Il Comune di Calci è uno dei fondatori del Distretto Rurale del Monte Pisano e della Piana pisana e ricade nell'ambito della Toscana Diffusa: utili strumenti per la valorizzazione del territorio e di tutte le realtà, incluse quelle produttive.

Proseguiamo come soci nella Strada dell'Olio dei Monti Pisani e nell'associazione nazionale Città dell'Olio.

Riteniamo importante promuovere eventi di formazione e informazione sull'uso e la gestione dei terreni, tra cui la potatura degli olivi, la regimazione delle acque, la manutenzione dei muretti a secco e la pulizia dei terreni. A tale scopo, proseguiamo con le iniziative per far conoscere meglio e rispettare di più il regolamento di polizia rurale. Pensiamo anche alla possibilità di far svolgere corsi di antincendio boschivo per chi gestisce oliveti, anche in collaborazione con le associazioni AIB locali. Al contempo, valuteremo iniziative volte a sviluppare forme alternative all'abbruciamento per lo smaltimento delle ramaglie e delle potature.

Proseguiamo nella fattiva e convinta collaborazione con lo **Sportello di Agroecologia**, al fine di sviluppare eventi e iniziative peculiari, tesi alla formazione e all'informazione della pratica agricola in chiave agro-ecologica.

Grazie ai finanziamenti provenienti da fondi regionali e risorse europee sono stati eseguiti lavori su parti del territorio di Calci a confine con le zone boscate, al fine di ricevere la certificazione di **comunità Firewise** realizzate a Calci. Si tratta di aree dove insistono piccoli nuclei abitativi immersi nel bosco protette da tre fasce (0-10 mt, 11-30mt, area olivata) di diversa estensione che proteggono l'abitato in modo da renderle maggiormente al sicuro - compresa la permanenza delle persone all'interno - anche in caso di incendio.

Considerata l'importanza e il successo del progetto, siamo favorevoli e disponibili a collaborare per la nascita di nuove **comunità Firewise**, con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza e promuovere maggiore consapevolezza del concetto di auto-protezione del potenziale rischio incendi esistente sul nostro territorio.

LE ACQUE

La tutela e l'attenzione alla qualità delle acque è un tema che merita impegno e responsabilità.

Continueremo a sollecitare e a collaborare, da una parte, con il competente Consorzio 4 Basso Valdarno per le attività di manutenzione programmate sul reticolo idraulico in gestione, le attività di vigilanza e gli interventi di emergenza finalizzati al mantenimento della sua efficienza e, dall'altra, con i proprietari frontisti delle due Zambre (Montemagno e Calci) e dell'intero reticolo idrografico, che comprende fossi, valli e vallini.

In questa sinergia di competenze pubbliche-private, si inserisce il **Contratto di fiume delle due zambre**, per il quale l'Amministrazione di Calci ha già aderito al manifesto d'intenti e che noi ci impegneremo a portare avanti, in un processo partecipativo già avviato con singoli cittadini, associazioni e imprese. Il *Contratto di Fiume*, di cui il Consorzio è ente capofila, rappresenta un'opportunità per intercettare risorse al fine di realizzare progetti a beneficio della comunità e del territorio.

Proseguiremo nel dare sostegno alla formazione di associazioni e a quelle già costituite sul tema della risorsa idrica e della sua gestione, affinché resti un bene primario da rispettare e non sprecare.

AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

A Calci ambiente e paesaggio, la loro interazione con l'azione umana, sono Patrimonio dell'Unesco attraverso il riconoscimento di riserva MaB, *Man and Biosphere, Selve costiere di Toscana*.

La **tutela dell'ambiente e del paesaggio e la sostenibilità** rappresentano vere priorità per il benessere, la qualità della vita di residenti e turisti.

Sul tema della gestione dei rifiuti, promuoveremo azioni e iniziative che educino alla corretta gestione dei rifiuti, migliorando ancor di più il servizio di raccolta.

L'obiettivo **Rifiuti zero**, infatti, rappresenta un impegno per il quale proporremo, sia alla cittadinanza che alle attività produttive e commerciali, costanti azioni di sensibilizzazione e di informazione, come la progressiva riduzione dei rifiuti indifferenziati attraverso sistemi di raccolta che prevedono tariffe premianti per i comportamenti virtuosi, incentivando la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato.

Proseguiremo la **lotta alla dispersione e abbandono dei rifiuti** nell'ambiente anche mediante l'uso di telecamere.

Proseguiranno il monitoraggio e l'attenzione costante alle nuove forme di inquinamento: dalla telefonia mobile all'inquinamento elettromagnetico.

Il **decoro degli spazi pubblici** di un paese passa anche dalla qualità del rapporto tra uomo e animale. Per questo sosterranno progetti che migliorino il rapporto con i nostri **amici animali**, proseguiremo nella sensibilizzazione a difesa degli animali — in particolare felini e anfibi — e lavoreremo per rendere più fruibile e valorizzare l'area di sgambatura cani in località La Cagnola. Valuteremo, inoltre, la possibilità di realizzarne almeno un'altra in un'ulteriore frazione. Se vi sarà interesse dei privati, siamo favorevoli all'insediamento di un cimitero per animali d'affezione sul nostro territorio.

Durante le ultime due legislature è stato fatto un enorme lavoro di **efficientamento** del patrimonio comunale che ha riguardato il palazzo comunale, le scuole e gli impianti sportivi, nonché la

pubblica illuminazione.

Il fiore all'occhiello è poi la nuova scuola media, edificio NZEB (*Near Zero Energy Building*). In ogni caso, se sarà possibile, siamo pronti a cogliere **finanziamenti per ampliare l'efficientamento energetico degli edifici comunali** e per la **produzione di energie pulite** al fine di ridurre la produzione di CO₂.

Una delle sfide più strategiche e impegnative che il Paese deve affrontare è sicuramente quella di avviare la Transizione energetica, quel processo che segna il passaggio verso un sistema basato sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, sostenibili e a basse emissioni di carbonio per combattere la crisi climatica e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Per raggiungere questo obiettivo, il D.L. 162/19 (art. 42 bis) ha recepito la Direttiva 2018/2001 RED II, introducendo le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, intese come un'associazione tra cittadini, attività commerciali, imprese (la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale), enti territoriali e autorità locali che decidono di unirsi per produrre e condividere energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili. L'obiettivo principale delle CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, prioritari rispetto ai profitti finanziari.

A seguito della costituzione della CER *Energia in comune*, insieme ai comuni di Calcinaia e Cascina, proseguiamo con attenzione e impegno a favorirne gli sviluppi.

BENESSERE E SICUREZZA

Calci è un paese dove si vive bene. I fattori che aumentano la qualità della vita sono molteplici: la qualità del contesto paesaggistico, la ricchezza del tessuto associativo e culturale, l'offerta museale, ecc. Tuttavia, anche il nostro territorio non è immune dai cosiddetti reati predatori - furti e rapine - seppur con incidenza inferiore alla media. Si tratta però di reati particolarmente *odiosi* poiché tolgono tranquillità al cittadino. Per questo proseguiamo nell'impiego di sistemi di videosorveglianza e nel coordinamento con le forze di polizia sul territorio.

Non accettiamo, però, le strumentalizzazioni su questo delicato tema, perché, quella di garantire la sicurezza dei cittadini è competenza esclusiva dello Stato.

Inoltre, per tutelare le persone più fragili, ma anche per una maggiore consapevolezza sociale, continueremo a promuovere, insieme alle associazioni, ai soggetti istituzionali e alle forze dell'ordine, momenti formativi per contrastare il crudele fenomeno delle truffe.

URBANISTICA: IL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

Prosegue il percorso per l'approvazione del Piano Operativo Intercomunale.

Fermo restando che il percorso avviato prevede ancora il confronto con altri Enti sovraordinati al Comune, lo strumento adottato conferma gli obiettivi prefissati; l'esame delle osservazioni pervenute nei termini di legge, anche da parte dei cittadini, saranno ulteriormente motivo di approfondimento e valutazione per rispondere agli obiettivi iniziali e alle esigenze del territorio.

Tra gli obiettivi del piano segnaliamo il **recupero del patrimonio edilizio esistente**; basti pensare che, anche se tutte le previsioni inserite nel Piano Operativo Intercomunale fossero realizzate nei prossimi 15-20 anni, il consumo di nuovo suolo sarebbe inferiore allo 0,1% della superficie di Calci.

A ciò si affianca la riqualificazione edilizia e urbanistica.

Al fine di riqualificare le zone più compresse del paese continueremo a intraprendere, con gli Enti sovraordinati e anche preposti alla tutela dei vincoli, ogni azione affinché si possa giungere a realizzare una ricollocazione di volumi presenti in ambiti compressi per recuperare spazi e dotazioni per la collettività (standard in termini di parcheggi, verde, viabilità), ricollocando le volumetrie verso ambiti sostenibili sotto il profilo urbanistico e infrastrutturale.

Questa operazione è essenziale per garantire un futuro alle aree attraversate da corsi d'acqua, che altrimenti rischierebbero di non avere prospettive di sviluppo, con numerosi fabbricati ed edifici esistenti destinati, nel tempo, a diventare fonte di pericolo a causa del loro progressivo abbandono.

Nel Piano Operativo Intercomunale sono state individuate anche le aree da destinare a piccoli **parcheggi e aree di sosta** nelle zone del territorio comunale che ne risultano carenti.

Dovrà essere favorita la possibilità, per chi lo desidera, di vivere e quindi di gestire i terreni ricadenti nelle frazioni alte del territorio.

Con la revisione degli strumenti urbanistici saranno inoltre previste nuove opportunità per alcuni volumi in stato di totale abbandono e/o interessati da situazioni di proprietà fallimentare.

Proseguiremo, inoltre, con l'impegno per favorire nuovi provvedimenti legislativi, con iter snelli e chiari, per chi intende **investire in produzione di energia pulita** (pannelli solari e fotovoltaici in primis) e/o con edifici a impatto energetico zero.

Quanto indicato in questo punto di programma ricalca fedelmente quelli che sono gli obiettivi più importanti che già sono contenuti nei nuovi redigenti strumenti urbanistici: l'urbanistica e l'edilizia devono essere portati avanti in assoluta trasparenza attraverso il naturale percorso previsto dalle norme.

USO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Gli spazi comunali, valorizzati e razionalizzati, devono essere messi al servizio della comunità per favorire ogni iniziativa che faccia **vivere il paese**, promuovere la coesione sociale e consentire a singoli cittadini e associazioni di disporre di luoghi in cui riunirsi e svolgere le proprie attività.

La nostra attenzione al territorio e ai suoi bisogni sarà sempre vigile e ci impegneremo non solo a realizzare nuove opere, ma assicureremo un'adeguata manutenzione di quelle preesistenti.

Oltre a ciò, e grazie al lavoro svolto in questi anni, il patrimonio del Comune è cresciuto in modo significativo e ci consegna interventi strategici già definiti, tra i quali, ad esempio, l'area in cui insiste l'ex scuola media: un importante spazio nel cuore del paese che potrebbe, in parte, prevedere la **realizzazione di uno spazio polifunzionale a servizio del territorio** e, in altra parte, una **valorizzazione dell'immobile**, tale da consentirne il recupero ambientale e, al tempo stesso, generare preziose risorse da destinare agli investimenti.

In aggiunta a quanto sopra, la precedente Amministrazione ha anche acquistato le quote di porzione del complesso **ex Ipa Barsotti**, in Località Paduletto, così da risultare adesso unica proprietaria di tale area, scongiurando la possibilità che venisse alienata (evenienza che avrebbe fatto perdere uno spazio essenziale per la Protezione Civile e l'AIB). Al tempo stesso, tale operazione rende possibile investire sull'area per concentrarvi i servizi tecnici, razionalizzare gli spazi magazzino e continuare a valorizzare la sinergia tra l'associazionismo di protezione civile e antincendio boschivo, essenziali per il territorio.

È stato altresì acquistato un importante spazio, in **Via XX Settembre**, su cui gravava un relitto di immobile pericolante (demolito per ragioni di sicurezza) che, appena conclusa la revisione degli strumenti urbanistici, potrà essere destinato ad **area parcheggio**, con conseguente valorizzazione e riqualificazione dell'intera zona.

INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E TRASPORTI

In una società in continuo movimento, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone, diventa sempre più importante provvedere a una **buona mobilità**, pensando a comode infrastrutture, più eco-sostenibili, che valorizzino i centri abitati dal punto di vista turistico e della vivibilità.

Con l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, lavoreremo per completare il percorso intrapreso con la Soprintendenza, gli enti privati, la Pisamo per l'attuazione di un parcheggio con sosta regolamentata a pagamento per i visitatori dei **Musei della Certosa**, che elimini i problemi che si verificano nelle zone limitrofe al complesso monumentale, specie in determinati periodi dell'anno, dove l'afflusso di macchine è più consistente. I costi di tale operazione non ricadranno sulla comunità: la monetizzazione del **servizio di sosta** ripagherà inizialmente le spese di investimento della società per la realizzazione delle opere e, successivamente, rappresenterà una fonte di possibili introiti per le casse comunali.

Sempre a proposito di spazi sosta, anche in relazione alle trasformazioni urbanistiche previste per l'area di Cappetta/Nicosia, dovrà essere posta la massima attenzione all'individuazione di nuovi spazi per migliorare la vivibilità per i residenti anche in relazione al costante gradimento registrato per il Parco delle Fonderie.

Dato che il programma deve essere realistico rispetto alle risorse verosimilmente disponibili e considerato che l'area di sosta in Via del Fienilaccio è stata completata, dichiariamo fin d'ora che agiremo secondo un ordine di priorità, partendo dalle zone alte del territorio.

Dopo gli ingenti investimenti degli anni precedenti, continueremo l'opera di progressivo ripristino dei **manti stradali**. Per la sistemazione delle principali vie d'accesso e di uscita dal paese, il Comune si impegnerà a stimolare l'azione della Provincia di Pisa anche in accordo e sinergia con i Comuni confinanti. Alla stessa Provincia chiederemo inoltre una maggiore attenzione alla viabilità del Monte Serra, almeno nei periodi di massimo afflusso, al fine di salvaguardare l'abitato del paese e garantire l'accesso e il transito dei mezzi di emergenza.

In questi anni, moltissimi interventi sono stati fatti a tutela della **mobilità lenta**. Tuttavia, dobbiamo essere preparati e meticolosi nel cogliere ulteriori occasioni per proseguire in questa direzione e, al contempo, continuare a stimolare i comuni limitrofi per creare raccordi fra i percorsi esistenti e gli assi principali di collegamento, come, ad esempio, la possibile realizzazione di una **pista ciclabile intercomunale** che collega i comuni del Lungomonte Pisano.

Grazie al prezioso lavoro delle Amministrazioni comunali calcesane, in sinergia con tutti i comuni dell'area pisana, e dopo un percorso travagliato dovuto al complesso iter della gara regionale, finalmente ha preso avvio, in paese, la nuova impostazione del servizio di **Trasporto Pubblico Locale**. Essa ha garantito un aumento molto consistente del servizio e quindi delle corse e collegamenti disponibili. Continueremo, però, a monitorare sia la qualità del servizio erogato che il progressivo rinnovo dei mezzi. Inoltre, pur nei ristretti limiti delle previsioni del TPL, derivanti dalla

gara regionale che ha affidato il servizio, siamo pronti a chiedere di apportare ulteriori migliorie, come già fatto al momento dell'attivazione della nuova impostazione del servizio.

Continueremo inoltre a investire nella **sicurezza stradale** (segnaletica, dissuasori, illuminazione pubblica ecc.), come fatto puntualmente ogni anno, anche grazie alle risorse derivanti dalle sanzioni per le infrazioni al codice della strada.

TURISMO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO

Dalla piattaforma digitale disponibile per i Comuni di Toscana Promozione, risulta che Calci è uno dei Comuni con la maggior permanenza (3-6 gg) rispetto ai Comuni della provincia di Pisa. Questo vuol dire che Calci non è un attrattore solo per il suo monumento principale, la Certosa, ma anche per le attività escursionistiche da fare sul Monte Pisano. La spesa in ristorazione nel Comune di Calci è una delle più alte del Monte Pisano e ciò ad indicare la qualità e la varietà dell'offerta e anche la frequenza di apertura degli esercizi di ristorazione.

Un paese come il nostro deve continuare a puntare sulle categorie di turismo che più rispecchiano le caratteristiche del territorio stesso (ambientali, culturali, architettoniche, enogastronomiche, sportive). Il **turismo sostenibile** ha l'obiettivo di investire sulla qualità della vita del nostro territorio e sul buon vivere, per cui molte azioni che servono a rendere il paese di Calci più attrattivo da un punto di vista turistico, lo migliorano anche per coloro che ci vivono.

Reputiamo fondamentale migliorare e incrementare i servizi di accoglienza turistica, attraverso una possibile attività collaborativa e partecipativa tra pubblico e privato (es. *agenzia incoming*) con lo scopo di incentivare i servizi privati e la **promozione turistico-informativa territoriale**.

Innanzitutto, occorre lavorare in sinergia con i comuni limitrofi e con quelli dell'area attraverso le varie convenzioni stipulate: la Costituzione del Distretto rurale del Monte Pisano e della piana pisana, la Convenzione del Comprensorio del **Monte Pisano** che include i comuni di Capannori e Lucca, la convenzione della Comunità d'ambito turistico di appartenenza con **Terre di Pisa**, nonché l'adesione all'Associazione Nazionale **Città dell'Olio e la Strada dell'olio**, la rete che tiene insieme l'attività dei comuni, gli hobbisti e le aziende private per la tutela e la promozione del territorio e del suo prodotto più pregiato, l'**olio IGP Monte Pisano**.

La recente collaborazione con l'Università di Pisa per la presentazione di un progetto alla Fondazione Pisa per il recupero dei vigneti della Certosa e la valorizzazione del vino dei Certosini va nella direzione di differenziazione degli attrattori turistici.

È importante proseguire la sinergia con il Centro Commerciale Naturale e le associazioni di categoria per **favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività commerciali**, sia a sede fissa sia ambulanti, contribuendo a promuovere la nascita di diverse tipologie di mercati, al fine di valorizzare i prodotti locali, biologici e l'economia circolare.

Siamo pronti a veicolare, insieme a questi percorsi sopra citati o in autonomia, il *prodotto Calci* presso Fiere nazionali e internazionali, convinti, anche grazie ai riscontri derivanti dal lavoro di questi anni, che Calci abbia le caratteristiche per intercettare nuovi e consistenti flussi turistici.

Internet è uno strumento e un'infrastruttura essenziale per le attività produttive, lo sviluppo economico e la promozione turistica su larga scala. In questi anni, anche grazie a una convenzione tra Ministero, Regione e Comune, la **banda larga** sta raggiungendo gran parte del territorio e siamo pronti a gestire, senza rinunciare alla salvaguardia ambientale e alla mitigazione dei rischi, anche

l'arrivo di infrastrutture che garantiscano il servizio nelle zone più isolate.

La continua collaborazione con il **GAL** (Gruppo Azione Locale) *Montagnappenino* rientra nella logica di fare sistema insieme ad altri enti pubblici e soggetti privati, al fine di intercettare risorse di finanziamento, in questo caso, per progetti che riguardano lo sviluppo e la coesione sociale a vantaggio delle frazioni più alte del nostro territorio e superare le disuguaglianze.

Intendiamo valorizzare tutto il territorio sul quale ci sono molte realtà culturali e ambientali da far scoprire ai turisti. Per questo, anche in relazione alla costruzione del parcheggio a servizio dei Musei della Certosa chiederemo a Pisamo di mantenere l'impegno di realizzare almeno una postazione di **bike sharing** sul territorio, questo sia nell'ottica della possibilità di *scoprire* il nostro territorio, sia per la promozione della buona mobilità in collegamento col capoluogo.

LA CERTOSA DI CALCI E L'EX CONVENTO DI NICOSIA

La comunità e l'Amministrazione comunale hanno lavorato in modo sinergico e appassionato allo scopo di dare giusto **valore alla Certosa e al complesso** dell'ex convento **di Nicosia**. Continueremo a sollecitare gli enti preposti affinché rimanga viva l'attenzione sui Musei della Certosa per poter risolvere le criticità gestionali relative ai giorni di apertura, la bigliettazione.

Gli interventi di consolidamento sismico al complesso di Nicosia, grazie alle risorse messe a disposizione dell'allora Ministro Franceschini, sono in fase di esecuzione. Tuttavia, per entrambi i complessi architettonici sarà necessario il coinvolgimento e il coordinamento delle associazioni che si occupano di questi complessi e che hanno sempre lavorato per promuoverne la conoscenza e l'attenzione.

CALCI, CULTURA E TRADIZIONI LOCALI

In questi anni, abbiamo sostenuto lo sviluppo, la promozione e l'organizzazione di **nuove e tradizionali manifestazioni calcesane**.

Vogliamo, quindi, continuare in questa fondamentale riscoperta e promozione della cultura, sia delle tradizioni locali che di apertura alle novità che danno valore al territorio e alla comunità di Calci. In collaborazione con il tessuto associativo locale continueremo a valorizzare, migliorare e possibilmente rinnovare la Festa patronale.

Riteniamo fondamentale non dimenticare le storie, i luoghi, i fatti e le persone che hanno reso il nostro territorio speciale, così come i cittadini e le cittadine che si sono impegnati a favore della comunità. Per questo continueremo a lavorare sulla **toponomastica**, nonché sulla manutenzione e sul recupero dei luoghi della memoria, mantenendo viva quella relazione tra passato e presente che permette di lasciare tracce significative alle future generazioni

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Pur partendo dalla consapevolezza che il peso del nostro Comune nel controllo di certi fenomeni non è tale da poterne autonomamente ottenere la modifica, continueremo a impegnarci nel lavoro di attenta analisi dei servizi forniti dalle Aziende partecipate e di controllo degli stessi.

La posizione del Comune di Calci, in ogni assemblea dei soci delle società partecipate e nei tavoli di area, non sarà mai improntata a subalternità rispetto ai comuni più grandi né a indirizzi imposti dall'alto, ma sarà sempre ed esclusivamente orientata a garantire i massimi benefici per la nostra

comunità.

In particolare, per quanto riguarda Acque SpA, riteniamo che debba essere pienamente rispettato l'esito del referendum sull'acqua pubblica. Per questo motivo, consideriamo necessario che la società rimanga al di fuori del processo di costruzione di una *multiutility* regionale, anche alla luce del possibile – e da scongiurare – esito di una futura quotazione in Borsa.

Tale prospettiva risulterebbe infatti in palese contraddizione sia con gli indirizzi già espressi dalle amministrazioni comunali dell'area pisana, sia con la volontà popolare espressa attraverso il referendum.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PARTECIPAZIONE

Ci impegniamo a promuovere un serio sviluppo di **reti e connessioni ad alta velocità**, più performanti e diffuse su tutto il territorio comunale. Questo processo è già in corso, anche nelle zone alte del paese e in quelle maggiormente disagiate. Il suo completamento consentirà ai cittadini che lavorano da casa e alle attività produttive di operare in modo più efficiente e di accedere con maggiore facilità a servizi telematici innovativi.

Anche la comunicazione con il Comune è cambiata negli ultimi anni, sia attraverso l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza — come nel caso dei consigli comunali trasmessi in diretta streaming — sia mediante l'accesso a un numero sempre crescente di **servizi online**

Pertanto, continueremo a cercare nuove risorse al fine di ridurre al minimo le pratiche per le quali sia necessario recarsi fisicamente allo sportello dell'ufficio comunale. Tale processo non dovrà ovviamente tradursi in una riduzione della disponibilità per chi non ha la possibilità di utilizzare Internet e i servizi digitali. Al contrario, siamo convinti che la diminuzione dell'utenza che si reca fisicamente in Comune possa consentire di **rafforzare l'attenzione personalizzata** nei confronti di coloro che hanno minore dimestichezza con le nuove tecnologie.

In quest'ottica rimane fondamentale che gli uffici comunali siano a servizio della comunità con attenzione e puntualità.

Nell'ultima legislatura è cresciuta molto la capacità di **comunicazione dell'Ente** a beneficio della diffusione delle notizie nella comunità: per questo si ritiene opportuno e necessario continuare ad avvalersi di una **figura che si occupi professionalmente della comunicazione** istituzionale, dell'aggiornamento dei canali di informazione e di ogni strumento comunicativo a disposizione del Comune.

La comunicazione digitale non sostituisce la presenza fisica degli amministratori sul territorio. Per questo motivo proseguiamo con gli **incontri di frazione**, durante i quali i cittadini partecipanti potranno proporre le piccole opere da realizzare nella propria area, definendone anche l'ordine di priorità.

Invece, per le decisioni che hanno un impatto significativo sull'intera comunità, siamo disponibili, come già dimostrato, a ricorrere allo strumento partecipativo del Consiglio comunale aperto.

Calci è una comunità forte, solidale e viva.

Insieme possiamo continuare a farla crescere in modo sostenibile, valorizzando il suo territorio, costruendo nuove opportunità, promuovendo inclusione, sviluppo e qualità della vita.